

Bruxelles, 25 maggio 2018
(OR. en)

9294/18

FISC 229
ECOFIN 485

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	8344/1/18 REV 1 FISC 180 ECOFIN 364
Oggetto:	Disposizione standard dell'UE relativa alla buona governance in materia fiscale negli accordi con paesi terzi - Conclusioni del Consiglio (25 maggio 2018)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla "disposizione standard dell'UE relativa alla buona governance in materia fiscale negli accordi con paesi terzi", adottate dal Consiglio nella sessione del 25 maggio 2018.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

sulla "disposizione standard dell'UE relativa alla buona governance in materia fiscale negli accordi con paesi terzi"

Il Consiglio:

1. RICORDA le conclusioni del Consiglio del 14 maggio 2008 nell'ambito delle disposizioni fiscali negli accordi con i paesi terzi al fine di contrastare la frode e l'evasione fiscali e di intensificare gli sforzi nel settore della fiscalità per combattere la frode e l'evasione fiscali transfrontaliere e FA RIFERIMENTO alla disposizione specifica relativa alla buona governance nel settore fiscale da inserire nei pertinenti accordi che l'Unione e gli Stati membri concluderanno con i paesi terzi, che è stata adottata in tale occasione.
2. RICORDA le conclusioni del Consiglio, del 25 maggio 2016, concernenti una strategia esterna di imposizione e misure contro l'abuso dei trattati fiscali, in cui ha chiesto una nuova disposizione standard in linea con l'evoluzione delle norme internazionali nel settore fiscale.
3. SOTTOLINEA l'importanza di attuare una disposizione aggiornata in materia di buona governance nel settore fiscale nei negoziati in corso e futuri con i paesi terzi, su una base geografica più ampia possibile, tenendo conto al contempo della situazione specifica di ciascun paese terzo. Gli elementi centrali di una disposizione aggiornata dovrebbero includere le norme globali in materia di trasparenza e scambio di informazioni, l'equa imposizione, e le norme contro l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili. La buona governance nel settore fiscale non solo è uno strumento essenziale per combattere la frode e l'evasione fiscali transfrontaliere, ma potrebbe anche rafforzare la lotta contro il riciclaggio di capitali, la corruzione e il finanziamento del terrorismo.

4. RICONOSCE pertanto la necessità di inserire nei pertinenti accordi che l'Unione e i suoi Stati membri, fatte salve le rispettive competenze, concluderanno con paesi terzi, la disposizione aggiornata relativa alla buona governance nel settore fiscale, e ritiene che in tal senso sarebbe appropriato il seguente testo:

"Le parti riconoscono e si impegnano ad attuare i principi della buona governance nel settore fiscale, comprese le norme globali in materia di trasparenza e scambio di informazioni, l'equa imposizione, e le norme minime contro l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili. Le Parti promuoveranno la buona governance in materia fiscale, miglioreranno la cooperazione internazionale nel settore fiscale e agevoleranno la riscossione di imposte."

5. SOTTOLINEA l'importanza che annette alla promozione della buona governance nel settore fiscale nell'ambito dei negoziati in corso e futuri.
6. Nel quadro delle disposizioni applicabili del TFUE, la Commissione informerà e consulterà, a seconda dei casi, i competenti organi del Consiglio, con la dovuta diligenza e tempestività, su qualsiasi problema attinente alla disposizione specifica relativa alla buona governance nel settore fiscale che possa sorgere nel corso dei negoziati degli accordi internazionali di cui sopra.